

Servizio di gestione, manutenzione, informatizzazione, magazzinaggio temporaneo, consegna e ritiro a domicilio degli ausili terapeutici per disabili.

Seduta del 17.12.2024
CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO
(art. 77 del D.lgs 36/2023)

RISPOSTE AI QUESITI

QUESITI	RISPOSTE
<p>1. “Magazzino di minimo 2000 mq su un unico piano”, sarebbe meglio togliere su unico piano, perché vincola l’individuazione di un magazzino idoneo, ma lasciare la possibilità di prevedere i soppalchi.</p>	<p>1. Come già precisato nel corso dell’incontro del giorno 17.12.2024, la presenza di soppalchi in precedenti esperienze ha fatto emergere difficoltà di accesso agli stessi; verrà pertanto mantenuta la richiesta di unico piano.</p>
<p>2. Non è possibile fornire i manuali d’istruzione degli ausili ricondizionati perché la maggioranza delle volte il paziente presso il quale si effettua il ritiro non ne ha la disponibilità e la stampa di un nuovo manuale del costruttore non è possibile. Occorre, dunque chiedere al costruttore, oppure stampare in autonomia, il che comporta un aggravio.</p>	<p>2. Viene modificato il testo di bozza del capitolato all’attuale ART. 4 punto d): ...” consegna del manuale d’uso e di manutenzione del costruttore per gli ausili nuovi e, dove disponibile, per gli ausili ricondizionati; in alternativa si richiede la consegna di breve stampato riportante le informazioni minime necessarie per il corretto utilizzo...”</p>
<p>3. All’art. 4 è indicato: Nell’ambito della verifica dell’idoneità ambientale, la ditta aggiudicataria dovrà farsi carico delle sottoindicate verifiche e interventi: - idoneità dell’impianto elettrico ovvero come da locale di gruppo 1 secondo la norma CEI 64-8 v.2</p> <p>Queste verifiche sono eseguite solo da tecnici specializzati e abilitati, pertanto il costo di ogni verifica si potrà aggirare su centinaia di euro. Il prezzo di tale attività dovrà essere valutato, se del caso, in economica (se si deciderà di eseguire le verifiche su dispositivi semplici come i compressori dei materassi antidecubito).</p>	<p>3. Tale precisazione sarà meglio declinata nella versione definitiva del capitolato tecnico di gara.</p>
<p>4. All’art. 7.1 è indicato A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono manutenzione ordinaria per il ripristino e riutilizzo le seguenti attività: • revisione, pulizia, igienizzazione e lubrificazione delle componenti mobili, tramite smontaggio e rimontaggio (e.g. freni e</p>	<p>4. Sono attualmente ancora in corso le valutazioni in merito alla parte economica della presente procedura. Consapevoli degli attuali costi, verrà sicuramente tenuto conto, nella predisposizione delle basi d’asta per le manutenzioni degli ausili con componente elettrica, dei ricambi con</p>

<p>pedane compresi, manovelle dei letti, leve oleodinamiche dei sollevatori), compresa l'effettuazione di saldature di elementi non strutturali; • reintegrazione di eventuali componenti mancanti al momento del ritiro (e.g. imbracatura sollevamalatati, fodere cuscini); • verifica dello stato delle gomme (gonfiaggio e/o eventuale sostituzione delle camere d'aria), dei copertoni, del sedile e dello schienale; • sostituzione delle parti elementari (e.g. gommini, viti, copri perni) e controllo dei cuscinetti; • per i codici ISO 04.33.06.018 DPCM del 12 gennaio 2017 la sostituzione della copertura e dei tubi originali eventualmente rotti e igienizzazione, valutazione e manutenzione del compressore con sostituzione di eventuali parti danneggiate; • verifica dei comandi elettrici degli ausili (e.g. carrozzine elettroniche, montascale mobile, sollevatore mobile) e relativi spinotti di collegamento, batteria e caricabatteria, cingoli, ruote e ruotine dei montascale; • revisione del pistone oleodinamico per dispositivi quali seggioloni polifunzionali o carrozzine servoassistite</p> <p>E' indicato come manutenzione ordinaria il ripristino degli ausili con la sostituzione di numerosi ricambi (materassi, comandi carrozzine elettriche, batterie, ecc..) che hanno un costo di fornitura non indifferente quindi si chiede di precisare se le basi d'asta per manutenzione ordinaria terranno conto di questo aspetto oppure questi ricambi saranno da addebitare al costo.</p>	<p>impatto oneroso, anche laddove si decidesse di procedere con costo forfettario per ausilio.</p>
<p>5. All'art. 7.2 è indicato: Gli interventi di manutenzione correttiva sono da intendersi illimitati e continuativi nell'ambito della durata del contratto. Tutti i costi diretti e indiretti sono a completo carico del Contraente fatte salve le voci espressamente previste e indicate nel listino manutenzioni di cui all'allegato</p> <p>Si chiede di precisare cosa s'intende perché da quanto indicato sembra che i costi di tale attività siano a carico del gestore del magazzino.</p>	<p>5. Tra i costi non espressamente indicati nel capitolato si intendono ad esempio i macchinari e i prodotti utilizzati per le attività di manutenzione correttiva.</p>
<p>6. All'art. 7.3 è indicato: Sono escluse dalla presente attività di manutenzione ordinaria gli ausili in garanzia per i quali è previsto intervento da parte della ditta fornitrice.</p> <p>Si chiede di precisare di quali ausili si sta parlando, nuovi o ricondizionati.</p>	<p>6. Come già precisato nel corso dell'incontro del giorno 17.12.2024 questa annotazione fa riferimento al ruolo attivo che il gestore del magazzino dovrà avere nel rilevare e segnalare difetti o malfunzionamenti attribuibili al fornitore degli ausili acquistati nuovi che possano</p>

<p>In caso di guasto su ausilio nuovo ancora in garanzia si chiede di chiarire se l'intervento sia a carico del fornitore del nuovo o del gestore del magazzino, e, in quest'ultimo caso, a quali condizioni.</p>	<p>rientrare nel periodo e nella validità della garanzia.</p>
<p>7. Si chiede di precisare se l'attività prevista all'art. 7.3, "manutenzione ordinarie periodiche", sarà remunerata e in che modo.</p>	<p>7. I costi forfettari relativi al numero di ausili manutenzionati/anno terrà conto anche delle manutenzioni ordinarie periodiche.</p>
<p>8. In diverse parti del capitolato è previsto l'utilizzo di ricambi usati, si chiede di precisare come sarà remunerata l'attività di smontaggio da ausili dismessi e il rimontaggio su ausili da ricondizionare, nonché la certificazione d'idoneità dell'ausilio ricondizionato con i ricambi usati.</p>	<p>8. Si tiene in considerazione quanto sopra esposto che verrà meglio declinato nella versione definitiva del capitolato tecnico di gara.</p>
<p>9. All'art. 7.7 sono descritte le apparecchiature elettromedicali, e dove rientrano sollevatori elettrici, montascale, carrozzine elettriche, letti elettrici, compressori, ecc... Considerando che spesso il costruttore richiede una verifica periodica semestrale dei dispositivi, si chiede di precisare se questa deve essere eseguita secondo il manuale del produttore oppure almeno una volta all'anno come indicato in capitolato, e su tutti i tipi di ausilio o solo su qualche tipo e quali siano le tipologie.</p>	<p>9. Si tiene in considerazione quanto esposto, che verrà meglio declinato nella versione definitiva del capitolato tecnico di gara.</p>
<p>10. All'8. Fornitura Software è indicato: "registrare le comunicazioni intercorse tra fornitore, assistito ed ASST".</p> <p>Indicare la quantità e la qualità delle parti di ricambio recuperate attraverso l'attività di riciclo degli ausili elettromedicali</p> <p>Si chiede di precisare meglio quanto sopra indicato, e se sono punti obbligatori da fornire nel software.</p>	<p>10. L'applicativo dovrà tenere traccia delle eventuali segnalazioni/reclami/ricieste di chiarimento/comunicazioni intercorse tra i soggetti sopra indicati: (traccia delle telefonate effettuate all'utenza per l'appuntamento, segnalazioni di impossibilità ad evadere una fornitura...)</p> <p>Sulle parti di ricambio recuperate si fa riferimento a quanto indicato al punto 8.</p>
<p>11. Per la registrazione dei ritiri di ausili in Assistant RL si chiede di precisare se questa deve avvenire con la codifica ISO presente su Assistant, che è quella di quando l'ausilio è stato a suo tempo consegnato, o con la nuova codifica ISO prevista dal DPCM 2017, oppure come si andrà ad agire in tal senso. Si evidenzia che attualmente su Assistant tutti gli ausili forniti con il DM 332/99 risultano ancora registrati con la codifica ISO precedente, e non</p>	<p>11. Confermiamo la necessità di ricodifica dei presidi per eventuali richieste di ritiro che vengano importate con la "vecchia" codifica. La casistica si ridurrà nel tempo.</p>

<p>è possibile registrare le pratiche con un codice differente.</p> <p>Questo comporta per il gestore del magazzino dove codificare lo stesso ausilio 2 volte con codici ISO differenti in pochi giorni, ovvero per riuscire a Registrare il ritiro con la codifica presente su assistant, per rendere disponibile l'ausilio per nuove consegne.</p>	
<p>12. All'art. 10 Personale impiegato è indicato la richiesta di 2 tecnici ortopedici o un tecnico ortopedico e un fisioterapista. Data la cronica assenza di disponibilità di queste figure sanitarie sul territorio Lombardo si chiede di poter fornire in alternativa un Terapista occupazionale</p>	<p>12. Si accetta la figura sanitaria del Terapista Occupazionale in alternativa al fisioterapista purché venga recepito quanto previsto all'articolo 10: "con comprovata e documentata esperienza nel settore dei dispositivi, oggetto della presente procedura di gara".</p>
<p>13. Il capitolato richiede l'esecuzione di un servizio strutturato per la gestione del magazzino ausili, con specifici aspetti da garantire. Sul territorio dove occorre eseguire il servizio il costo della manodopera è molto elevato, nonché quello dei magazzini da mettere a disposizione. Si richiede di valorizzare il bando con una base d'asta adeguata che consenta ai partecipanti di offrire un servizio adeguato, e remunerativa.</p>	<p>13. Sono attualmente ancora in corso le valutazioni in merito alla parte economica della presente procedura. Consapevoli degli attuali costi, verrà sicuramente tenuto conto, nella predisposizione delle basi di quanto sopra esposto.</p>
<p>14. Manutenzioni ordinarie periodiche Per l'operatore economico è fondamentale sapere nello specifico le tipologie di ausili da mantenere, suddivisi per codice ISO e soprattutto le quantità di ausili che andranno mantenuti. Questo al fine di determinare il numero di tecnici necessari a svolgere tale attività. Si chiede quindi che nel documento Elenco ausili manutenzione ordinaria programmata si specifichino il più possibile le quantità per singolo codice ISO.</p>	<p>14. E' ancora in corso la valutazione con il servizio di Ingegneria Clinica e troverete declinati nella stesura definitiva del capitolato l'elenco dei codici ISO, in ogni caso saranno inclusi sicuramente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutti i montascale mobili presenti al domicilio degli assistiti (alla data odierna tra i 250 e 300) - Una percentuale ancora da definire dei sollevatori mobili presenti al domicilio degli assistiti (ad oggi circa 2000)
<p>15. Si chiede di specificare le quantità e le tipologie per codice ISO del magazzino di supporto (muletti) che l'operatore economico deve mettere a disposizione dell'ASST.</p>	<p>15. Tale profilo sarà meglio declinato nella versione definitiva del capitolato tecnico di gara.</p>
<p>16. In riferimento all'art. 3.3.2 "Ausili usati", si segnala la ripetizione dell'ultimo periodo: "In presenza di non conformità, l'attività di preparazione degli ausili...." ;</p>	<p>16. Il testo sarà emendato.</p>
<p>17. In riferimento all'art. 7.3 "Manutenzioni ordinarie periodiche", si chiede chiarimenti in merito all'elenco delle indicazioni che dovranno essere presenti per gli ausili soggetti a manutenzione ordinaria programmata: Qual è la differenza tra la lettera d) data prevista prossima manutenzione e la lettera e) data prevista per la manutenzione ordinaria?</p>	<p>17. d) data prevista prossima manutenzione: si intende il periodo definito da capitolato da calcolarsi sulla data dell'ultima manutenzione effettuata (es. se la manutenzione deve essere annuale e l'ultima manutenzione è stata effettuata il</p>

<p>Qual è la differenza tra la lettera g) data di effettuazione della manutenzione ordinaria e la lettera c) data effettuazione ultima manutenzione?</p>	<p>giorno 10/04/2024 la data prevista prossima manutenzione sarà il 10/04/2025) e) data prevista per la manutenzione ordinaria: è la data in cui si prevede di fissare l'appuntamento (al netto di possibili ritardi/festività ecc)</p> <p>g) data di effettuazione della manutenzione ordinaria: è la data effettiva in cui la manutenzione viene effettuata; c) data effettuazione ultima manutenzione: È la manutenzione dell'anno prima.</p>
<p>18. In riferimento all'art. 10 "Personale impiegato", si afferma che "non sono ammesse attività da remoto per alcuna delle attività correlate alla gestione del magazzino e ai profili sopra elencati con unica esclusione dei tecnici informatici e del personale addetto alle consegne/ritiri".</p> <p>Si segnala che i tecnici informatici non sono compresi nell'elenco citato. Inoltre, si ritiene necessario che le figure citate al punto 6) dell'elenco abbiano la possibilità di operare da remoto.</p>	<p>18. Come già precisato nel corso dell'incontro del giorno 17.12.2024, esperienze pregresse hanno reso evidente come sia indispensabile che gli operatori formati e dedicati alla gestione dell'attività on line, al contatto telefonico con l'utenza e a mansioni amministrative siano presenti presso la sede del magazzino.</p>
<p>19. art. 7.1 - MANUTENZIONE ORDINARIA PER IL RIPRISTINO E RIUTILIZZO: "A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono manutenzione ordinaria per il ripristino e riutilizzo le seguenti attività: reintegrazione di eventuali componenti mancanti al momento del ritiro (imbragature, fodere per cuscini)". Questi ricambi che saranno integrati sono riconosciuti a parte, come gli altri ricambi, o sarebbero inclusi nel valore economico corrisposto per la manutenzione ordinaria? perchè influenzerebbe il valore base.</p>	<p>19. Sono attualmente ancora in corso le valutazioni in merito alla parte economica della presente procedura. Consapevoli degli attuali costi, verrà sicuramente tenuto conto, nella predisposizione delle basi d'asta del valore dei ricambi, anche laddove si decidesse di procedere con importo forfettario per ausilio.</p>
<p>20. art. 10 - PERSONALE IMPIEGATO: "n. 2 tecnici ortopedici oppure n.1 tecnico ortopedico e n.1 fisioterapista con comprovata e documentata esperienza nel settore dei dispositivi". Siccome viene richiesto un fisioterapista con comprovata e documentata esperienza nel settore dei dispositivi, non può bastare un tecnico specializzato con analoga comprovata e documentata esperienza?</p>	<p>20. Riteniamo sia indispensabile una figura sanitaria; Si accetta la figura sanitaria del Terapista Occupazionale in alternativa al fisioterapista purché venga recepito quanto previsto all'articolo 10: "con comprovata e documentata esperienza nel settore dei dispositivi, oggetto della presente procedura di gara".</p>

il Direttore f.f S.C. Gestione Acquisti
(Provveditorato-Economato)
Dott.ssa Ivana Falco
F.to digitalmente